DIPARTIMENTO DI CHIMICA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: "Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi"

RdO n. 1997016 – CIG n. 7550513071

Il presente Capitolato speciale d'Appalto è composto da
n. 14 articoli e n. 12 pagine**.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Giovanna Bianco

REFERENTE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Alessia Scardala

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
CF 80209930587 PI 02133771002
Dipartimento di Chimica
P.le Aldo Moro n. 5, 00185 Roma
T (+39) 06 49913529 F (+39) 06 490631
www.uniroma1.it

INDICE

Art 1: Oggetto e durata dell’appalto 3
Art. 2: Tipologia dei Rifiuti Speciali 3
Art. 3: Importo dell'appalto ……..... 7
Art. 4: Condizioni Generali..... 7
Art. 5: Prescrizioni Tecniche..... 7
Art. 6: Interventi Straordinari..... 8
Art. 7: Garanzia definitiva……..... 8
Art. 8: Regolare esecuzione 9
Art. 9: Variazioni..... 10
Art. 10: Interruzione del servizio 10
Art. 11: Prescrizioni generali del servizio 10
Art. 12: Cessione del contratto e Subappalto..... 10
Art. 13: Modalità di pagamento e tracciabilità flussi finanziari….. 10
Art. 14: Foro competente..... 12

Art 1: Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dei due edifici del Dipartimento di Chimica (Edificio Cannizaro VEC CU014 e Edificio Caglioti NEC CU032) – Categoria MePA "Servizi di Gestione dei Rifiuti speciali" inclusi degli eventuali servizi di facchinaggio e di cernita, catalogazione e riconfezionamento dei reattivi obsoleti, di seguito "**servizio**", per la durata **di 12 mesi a decorrere dalla stipula del contratto ovvero fino a concorrenza dell'importo.**

La Ditta appaltatrice, di seguito "**Ditta**", si obbliga a eseguire il servizio, con l'osservanza delle Condizioni Generali di Contratto MePA, del presente Capitolato speciale, le cui clausole sono state predisposte a integrazione e in deroga a quelle generali ove specifiche, e della normativa vigente in materia.

Si richiama, in particolare, la disciplina di cui al D.Lgs 152/2006 (recante "Norme in materia ambientale") e ss. mm. e ii.

Art. 2 Tipologia dei Rifiuti Speciali

Il servizio è riferito alle seguenti tabelle A e B, in cui sono indicate le varie tipologie di rifiuti, raggruppate per qualità e quantità e stimate per il periodo di validità del contratto. Nelle tabelle, come indicato al successivo art. 4, sono specificati i tipi di rifiuti, **le quantità presunte** per ciascun tipo di rifiuto nonché le tipologie di contenitori che dovranno essere forniti dalla Ditta.

A) RIFIUTI VARI

	RIFIUTI			CONTENITORI	
Descrizione	**CER**	**Car. Peric.**	**Quantita'**	**Descrizione**	**n.**
Solventi organici	070704	HP3-6	Kg. 780	Taniche in polietilene da lt. 20 completi di tappo a chiusura ermetica omologata ADR	S.N.
Solventi organici alogenati	070703	HP4-6-7	Kg. 1725	Taniche in polietilene da lt. 20 completi di tappo a chiusura ermetica omologata ADR	S.N.
Soluz. Acquose organiche	070701	HP5	Kg. 995	Taniche in polietilene da lt. 20 completi di tappo a chiusura ermetica omologata ADR	S.N.
Soluzioni acide	060106	HP8-14	Kg. 1668	Taniche in polietilene da lt. 20 completi di tappo a chiusura ermetica omologata ADR	S.N.
Soluzioni basiche	060205	HP8-14	Kg. 634	taniche in polietilene da lt. 20 completi di tappo a chiusura ermetica omologata ADR	S.N.
Mater. monouso	150202	HP4-5	Kg. 2403	Contenitori monouso in cartone da lt. 60	S.N.

contaminati da pericolosi				e sacco interno in polietilene omologato ADR	
Imballi contaminati da pericolosi	150110	HP4-5	Kg. 1930	Contenitori monouso in cartone esterno e sacco interno in polietilene omologato ADR	S.N.
Terre filtranti, silice, colonne cromatografiche	070710	HP4-5	Kg. 150	Secchio in polietilene lt.20 omologato ADR	S.N.
Soluzioni con metalli pesanti	060313	HP6-14	Kg. 290	taniche in polietilene da lt. 20 completi di tappo a chiusura ermetica omologato ADR	S.N.
Reattivi solventi organici	070704	Da definire	Kg. 210	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Reattivi solventi alogenati	070703	Da definire	Kg. 33	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Reattivi soluz. Acquose	070701	Da definire	Kg. 20	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Reattivi acidi	060106	Da definire	Kg. 15	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Reattivi basi	060205	Da definire	Kg. 6	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Reattivi solidi inorganici	160506	Da definire	Kg. 268	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Reattivi solidi organici	160506	Da definire	Kg. 44	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Reattivi idroreattivi	160506	Da definire	Kg. 18	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Morfolina CLO4	160506	HP2-3-6-8	Kg. 0,100	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Cicloesilammonio CLO4 (perclorato)	160506	HP2-4-14	Kg. 0,100	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Derivati della	160506	HP3-8-14	Kg. 0,100	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo	S.N.

pirrolidina				munito di chiusura a cravatta omologato ADR	
Perclorati di Berillio	160506	HP2-4-6	Kg. 0,100	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Isocianato di fenile	160506	HP3-6-8	Kg. 0,100	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Mercurio	060404	HP5-6-10-14	Kg. 10	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Vernici	080111	HP3-5	Kg. 1	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Bombolette spray	160504	HP3	Kg. 1	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Campioni di terre e rocce contamin. da sostanze pericolose	170503	Da definire	Kg. 125	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Materiali isolanti contenenti Amianto	170601	HP5-7	Kg. 20	Fusto in polietilene da lt.30 con tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Lampade al neon	200121	HP14	Kg. 3	Scatola in cartone da litri 90 completa di rastrelliera interna	S.N.
Batterie al piombo	160601	HP8	Kg. 468	Fusto in da lt.60 con tappo e maniglie omologato ADR	S.N.
Toner	080317	HP4-~~14~~	Kg. 102	Scatola monouso in cartone da lt. 60 e sacco interno in polietilene omologato ADR	S.N.
Oli usati da pompe da vuoto	130110	HP14	Kg. 8	Taniche in polietilene da lt. 20 completi di tappo a chiusura ermetica omologata ADR	S.N.
Emulsioni non clorurate	130105	HP14	Kg. 30	Taniche in polietilene da lt. 20 completi di tappo a chiusura ermetica omologata ADR	S.N.
Rifiuti infetti o potenzialmente infetti	180103	HP9	Kg. 196	Scatola monouso in cartone da lt. 60 e sacco interno in polietilene omologato ADR e contenitore polietilene lt.3,5 aghi	S.N.
Videoterminali	160213	HP14	Kg. 2066	Big bag mc.1	S.N.
Apparecchiature	160211	HP14	Kg. 416	Big bag mc.1	S.N.

contenenti HCFC, HFC					
Apparecchiature contenenti amianto	160212	HP5-7	Kg 240	Big bag mc.1	S.N.
Apparecchiature elettriche/elettroniche non pericolose	160214	-	Kg. 1140	Big bag mc.1	S.N.
Rifiuti ingombranti	200307	-	Kg. 1780	Sfusi	S.N.
Trasporto			12		
Facchinaggio per rifiuti ingombranti			20 ore/uomo		
Cernita, catalogazione e riconfezionamento dei reattivi obsoleti			10 giorni		

S.N. Secondo necessità

B) BOMBOLE GAS NON TOSSICI

	RIFIUTI			CONTENITORI	
Descrizione	**CER**	**Car. Peric.**	**Quantita'**	**Descrizione**	**n**
Acido cloridrico	160504	Da definire	4 bombole	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Ossido di azoto	160504	Da definire	2 bombole	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Ossido nitroso	160504	Da definire	1 bombola	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Metano	160504	Da definire	6 bombole	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Isobutilalluminioidruro	160504	Da definire	1 bombola	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Metil-ammina	160504	Da definire	1 bombola	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Metilpropene	160504	Da definire	1 bombola	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Ossido di carbonio	160504	Da definire	2 bombole	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.

Idrogeno	160504	Da definire	2 bombole	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Propilene	160504	Da definire	4 bombole	Fusto in polietilene da lt.30 tappo munito di chiusura a cravatta omologato ADR	S.N.
Trasporto			1		

S.N. Secondo necessità

Art. 3 Importo dell'appalto

L'ammontare complessivo massimo dell'appalto è pari a **euro 60.000,00 + I.V.A. di cui euro 1.000,00 + IVA relativi agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per cui l'importo soggetto a ribasso è di euro 59.000,00 + IVA**.

Detto ammontare è da intendersi quale importo massimo che la S.A. potrà, non costituendone un impegno, a suo insindacabile giudizio, affidare alla Ditta secondo le proprie necessità e priorità e comprende tutti i servizi descritti nel presente Capitolato.

Art. 4 Condizioni Generali

Per la valutazione delle quantità delle singole categorie di rifiuto valgono le indicazioni contenute nelle tabelle di cui sopra.

Nelle tabelle sono specificati i tipi di rifiuti, le quantità presunte per ciascun tipo di rifiuto nonché le tipologie di contenitori da fornire forniti a cura della Ditta.

Relativamente alle bombole di gas non tossici, si specifica che il quantitativo sopraindicato potrebbe subire integrazioni e, pertanto, su richiesta della S.A., la Ditta si impegna ad avviare a smaltimento i quantitativi di ogni futura esigenza.

La Ditta ha l'obbligo di predisporre tutta la documentazione necessaria alla S.A. per il puntuale adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative documenti di trasporto, registri, denunce annuali (MUD), ecc.

La Ditta dovrà effettuare il servizio mensilmente salvo diversa indicazione da parte della S.A.

Art. 5 Prescrizioni Tecniche

Eventuali analisi di campioni di rifiuti effettuate "a posteriori" su iniziativa della Ditta, non sono a carico della S.A., cui saranno comunque fornite copie dei relativi certificati.

Si precisa che l'attività della S.A. è caratterizzata da un'estrema variabilità di processi e sostanze impiegate. Nuove attività scientifiche e didattiche o modifiche di quelle attuali possono comportare sensibili variazioni nella composizione, nella tipologia e nella quantità dei rifiuti prodotti.

Pertanto, un'analisi attuale dei rifiuti, stante la variabilità della composizione degli stessi, sarebbe di limitata rappresentatività.

Tra i rifiuti oggetto dell'appalto rientrano anche i reagenti di laboratorio; tali materiali per le particolari caratteristiche chimico-fisiche, la reattività di alcuni di essi, la fragilità dei contenitori (per la maggior parte in vetro) richiedono attenzioni particolari sia nella fase di deposito che nelle successive fasi di gestione come rifiuto. Non possono

essere conferiti a smaltimento tal quali, necessitano infatti di un accurato riconfezionamento. Sono infatti costituiti da prodotti chimici della più varia natura: organici, inorganici, "misti"; liquidi e solidi e solo per elencarne alcuni: acidi, basi, soluzioni acquose, sali con o senza metalli pesanti, gas in bombole, sostanze di sintesi. Le sopraindicate tabelle propongono dei codici CER di massima, che potrebbero subire variazioni/integrazioni. La Ditta dovrà provvedere, con proprio personale esperto e sotto la supervisione di un tecnico qualificato (Laureato in Chimica ed esperto in questo genere di operazioni) al loro confezionamento in contenitori idonei in base a: codice CER, stato fisico, compatibilità chimico-fisica, caratteristiche di pericolo, disciplina del trasporto ADR, modalità e specifiche degli impianti di destinazione. Accanto a questa tipologia particolare, data la variabilità delle attività svolte caratteristica della ricerca scientifica, possono essere generate altre tipologie di rifiuto "una tantum" non sempre riconducibili alle famiglie di rifiuti "standard" già descritti, tali rifiuti saranno preventivamente caratterizzati ove necessario e la Ditta fornirà la quotazione relativa e le modalità di gestione del rifiuto (eventuali autorizzazioni di impianti diversi) che saranno valutate dalla S.A. come indicato all'articolo 6.

Art. 6 Interventi Straordinari

Per lo smaltimento di rifiuti a carico della S.A., non compresi nell'elenco di cui al presente capitolato, la ditta ha l'obbligo di segnalarne la necessità di asportazione e contemporaneamente presentare il relativo preventivo di spesa, dettagliato in ogni sua parte, tenendosi a disposizione per eseguire il più rapidamente possibile il servizio, qualora per i casi strettamente attinenti all'oggetto del contratto, la S.A. volesse farle eseguire dalla ditta del presente capitolato.
In tal caso, il servizio straordinario rientrerà nell'ammontare massimo dell'appalto, dovrà essere tale da non ledere l'importo per l'ordinario servizio, secondo la valutazione discrezionale della S.A., e non potrà essere oggetto di ulteriore affidamento.
Questo tipo di intervento dovrà essere eseguito tempestivamente, non appena la S.A. ne abbia formulato la richiesta.

Art. 7 - Garanzia definitiva

Prima della stipula del Contratto la Ditta deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., nella misura di cui all'art. 103 co. 1 del citato Decreto e di durata pari a quella contrattuale (12 mesi dal momento della stipula) e eventualmente rinnovarla fino alla concorrenza dell'importo di cui all'articolo 1.
Alla garanzia definitiva rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da un'autentica

notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.
La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore garantito.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.
La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti della Ditta in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.
La Ditta è avvertita con Posta Elettronica Certificata (PEC).
Su richiesta dell'Amministrazione, la Ditta è tenuta a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, pena il pagamento della penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fino ad un max di 5 giorni solari dalla comunicazione di reintegro dell'Amministrazione; il successivo mancato reintegro è causa di risoluzione del contratto.
L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e la Ditta siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili alla Ditta, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi, per il fatto dei quali la Ditta debba rispondere.
Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applica l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

Art. 8 Regolare esecuzione

Il R.U.P., sentito il referente del servizio, attesterà la conformità e la regolare esecuzione del servizio a seguito della ricezione del quarto esemplare dei formulari opportunamente siglato dai destinatari coinvolti.
Riguardo i servizi di facchinaggio e di cernita, catalogazione e riconfezionamento dei reattivi obsoleti, il R.U.P., sentito il referente del servizio, attesterà la conformità e la regolare esecuzione del servizio a seguito della ricezione, dopo ogni intervento, di apposita bolla di lavoro su cui dovranno essere annotati:

- nome e qualifica degli addetti incaricati al servizio;
- data di effettuazione della visita;
- ora di arrivo e di fine verifica del personale dal luogo di intervento;
- riepilogo di tutte le operazioni effettuate e nota dei materiali impiegati nel servizio e di quelli eventualmente avviati allo smaltimento;
- annotazioni varie.

Art. 9 Variazioni

La Ditta non può introdurre, nell'esecuzione, variazioni o addizioni di sorta al lavoro assunto senza averne ricevuto l'ordine scritto da parte della S.A., conseguente ad atto esecutivo a norma di legge.

Art. 10 Interruzione del servizio

La Ditta è tenuta a dare immediata comunicazione alla S.A. per eventuali interruzioni del servizio che si dovessero verificare per cause non ascrivibili alla medesima.

Art. 11 Prescrizioni generali del servizio

La Ditta dovrà garantire responsabilmente la periodicità degli interventi, la continuità dei controlli, nonché la regolarità del servizio anche nel periodo di ferie estive.
La ditta si obbliga a garantire un intervento tempestivo a seguito di chiamata anche nelle vie brevi, sia per il servizio ordinario che per quello straordinario, come già specificato.
Con l'accettazione del presente capitolato, la ditta dichiara implicitamente di avere i mezzi necessari e l'attrezzatura idonea per procedere allo svolgimento dell'incarico secondo i più aggiornati sistemi in uso.
Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite dalla S.A. e le norme vigenti in materia.
La ditta è responsabile di tutti i danni che per colpa, trascuratezza o imperizia siano causati dagli addetti al servizio a persone o cose.
Durante il periodo di servizio previsto dal presente appalto, la ditta è obbligata a consegnare ogni documento, attestazione, certificato e quant'altro si sia prodotto, se previsto per legge o regolamento, o anche prodotto a cura di Enti o Soggetti esterni che riguardino la globalità del servizio di cui al presente capitolato.

Art. 12 Subappalto e Cessione del contratto

Il presente contratto non può essere subappaltato né ceduto a terzi a pena di nullità.

Art. 13 - Modalità di pagamento e tracciabilità flussi finanziari

La Ditta presenterà, successivamente alla verifica del R.U.P. di cui all'art. 8 con esito positivo, fatture mensili in modalità elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72 e ss. mm. e ii., in conformità al sistema di gestione finanziaria dell'Amministrazione, recante l'indicazione del CIG identificativo del servizio.
La fattura elettronica, ai sensi del decreto MEF n. 55 del 3/04/2013, dovrà essere

inoltrata utilizzando i seguenti codici: il Codice iPA, ed il Codice Unico Ufficio:
- Codice iPA (unico per tutto l'Ateneo): un_lsrm
- Codice Univoco Ufficio (Dipartimento di Chimica): N2XZYZ.

Si precisa, inoltre, che la fattura sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa.
Si precisa, altresì, che la fattura sarà rifiutata in caso prevenga prima della verifica del RUP di cui all'art. 8 e nei 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della stessa tale verifica non sia effettuabile.
Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della regolare esecuzione conclusiva, previo rilascio del DURC.
Qualora la fattura non sia correttamente emessa o indirizzata, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e potrà respingere la fattura, chiedendone una nuova emissione.
La Ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss. mm. e ii., e comunica all'Amministrazione i dati identificativi richiesti dal comma 7 dello stesso articolo di legge.
La Ditta deve utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva,
alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.
La Ditta è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

a) i riferimenti specifici della Ditta (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per la Ditta saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.
Il documento fiscale emesso per l'ottenimento del pagamento deve riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il pagamento, ai sensi della normativa vigente, è condizionato alla preventiva verifica del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, alla verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.
Le somme per le eventuali penalità saranno decurtate dal corrispettivo contrattuale, previa emissione di apposite note di credito, emesse dalla Ditta a seguito di contestazione degli inadempimenti da parte del RUP.
Nel caso di applicazione di penali, la fattura potrà essere liquidata solo dopo che siano pervenute al RUP le relative note di credito, e il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la liquidazione decorrerà dalla data di ricezione delle note di credito.
Inoltre, in caso di mancata emissione delle note di credito per penali l'Amministrazione potrà rivalersi sulla garanzia definitiva.

Art. 14 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra S.A. e Ditta è competente in via esclusiva il Foro di Roma.